

## "PORTE DISTRATTE"

<i>sc.</i>	<i>Txt</i>	<i>interpreti</i>
1	<p>ESTERNO, SUL PORTONE DELLA CHIESA, GIORNO.</p> <p>La MARCHESA (LUDOVICA RAVIOLAZZI PORTENTI INZIMINI), terminata la messa domenicale, parla sul sagrato con il parroco DON ADELMO.</p> <p style="text-align: center;">DON ADELMO (sopraggiungendo) Signora marchesa! La vedo pensierosa, tutto bene?</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA Sì, grazie, non posso lamentarmi. (avvicinandosi al parroco) Caro Don Adelmo, non se ne abbia a male, ma oggi proprio non ho digerito la sua omelia...</p> <p>Alcune COMPARSE escono dalla chiesa.</p> <p style="text-align: center;">DON ADELMO In che senso, scusi?</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA Lei continua a ripetere che Dio è tanto misericordioso...</p>	

DON ADELMO

Lo è, sopra ogni umana immaginazione!

MARCHESA

Se è come dice lei, allora tutti andranno in Paradiso, malgrado i loro peccati!

DON ADELMO

In teoria, se si pentono sinceramente, il Signore li accoglierà!

MARCHESA

E secondo lei, allora, si fa tutto un pari... se tutti andremo in Paradiso, a che serve l'Inferno? Sostiene forse che non esita?

DON ADELMO

Non ho mai detto questo! Ma contano anche le Opere e il pentimento sincero...

MARCHESA

Una persona prega ogni giorno, viene a messa tutte le domeniche, si comunica, fa le elemosine, tutti gli anni fa benedire la casa, a Pasqua mangia le uova benedette, nel mese di maggio dice il rosario, si comporta bene, non uccide nessuno e ... alla fine viene equiparato ai delinquenti e ai malvagi, che gli passano avanti?

DON ADELMO

È bello che lei faccia tutto questo, ma si ricordi che Dio è ancor di più!

MARCHESA  
Eh no, Don Adelmo, l'Inferno c'è, eccome!

DON ADELMO  
Shhh! Non si faccia sentire dal banchiere!

BANCHIERE  
(facendo un inchino con la testa)  
Buongiorno sig.ra Marchesa,  
(poi, a Don Adelmo)  
Reverendo...

MARCHESA  
Buona giornata, dott. Orlandini!

DON ADELMO  
Buona domenica!

## TITOLO

2 INTERNO, ARCHIVIO, GIORNO.

Dettagli della ricerca ossessiva della marchesa che, in archivio, osserva le numerose filze di documenti - il tempo passa - orologio con lancette.

"FLASH" AL NERO

La MARCHESA, indossando guanti di cotone, sfoglia, affranta, antichi volumi.

"FLASH" AL NERO

La MARCHESA, improvvisamente, sembra trovare ciò che cerca: una preziosa

indicazione, lo sguardo si accende, si dirige sicura verso alcuni scaffali.

"FLASH" AL NERO

La donna è davanti ad uno scaffale, indecisa se prendere il volume, che non sa dove mettere per eludere la sorveglianza all'uscita.

"FLASH" AL NERO

Parla al telefono e sussurra qualcosa. Orologio che scorre.

"FLASH" AL NERO

Vede un ELETTRICISTA, gli sguardi si incrociano, i due parlottano. (L'ho trovato! Lo prenda lei per me, la pagherò bene, non se ne pentirà!) L'elettricista annuisce e le fa cenno di andarsene, rassicurandola che ci penserà lui.

"FLASH" AL NERO

La MARCHESA se ne va, l'ELETTRICISTA resta da solo.

"FLASH" AL NERO

L'ELETTRICISTA sottrae il volume dall'archivio.

3 INTERNO, CIRCOLO RICREATIVO, GIORNO.

GEMMA, SAMIRA e GAIA stanno cercando di convincere un gruppetto di loro coetanei ad andare a fare una passeggiata, gli altri (3 ragazzi e 4 ragazze) però si intrattengono troppo a lungo sui loro smartphone e le tre ragazze decidono di andarsene.

GEMMA

Raga, si va a fare un giro?

Nessuno degli altri QUATTRO RAGAZZI e delle DUE RAGAZZE, intenti sul cellulare, si cura di lei o risponde.

SAMIRA

(agitando una mano davanti agli occhi di  
UN RAGAZZO, completamente assorto nel suo  
smartphone)  
Oooh! Si può andare a fare due passi?  
Oppure avete deciso di mettere le radici qui?

RAGAZZO

(Senza alzare lo sguardo dal telefono)  
Ora no, tra un po'...

RAGAZZA

Boh, forse...

ALTRA RAGAZZA

Anche no!

GAIA

(Piuttosto contrariata)  
Ma potete considerarci un momento? Siete venuti  
qui per stare tutto il pomeriggio sul cellulare?

SAMIRA

Bella serata, potevate anche starvene a casa!  
(rivolta alle due amiche)  
Andiamocene, guarda, mi fanno innervosire...

GEMMA

Sì, leviamoci da qui, andiamo un po' fuori!

4

ESTERNO, VICOLO DEL CENTRO STORICO, GIORNO.  
DISSOLVENZA

GEMMA, SAMIRA e GAIA si allontanano verso il centro storico, ripetendo dei versi del III canto della Divina Commedia, assegnati da memorizzare per il giorno successivo. Si sente prima il rumore di passi sulla pavimentazione stradale antica, ad una svolta si intravedono le tre ragazze che declamano le terzine.

GAIA

*Per me si va nella città dolente*

Si aggiunge SAMIRA che all'unisono, continua con GAIA la declamazione di Inferno III, vv. 1-9

SAMIRA

*Per me si va ne l'eterno dolore*

SAMIRA e GAIA

*Per me si va tra la perduta gente*

GEMMA

Beate voi che avete già imparato i versi,  
io proprio non riesco a memorizzare niente ...  
(scuote la testa)

GAIA

Ma no, dai, basta un po' di impegno...

GEMMA

Non ci riesco! Domani chi lo sente il prof?

SAMIRA

Lo imparerai, dai, ripeti con noi!

SAMIRA e GAIA  
*Giustizia mosse il mio alto fattore*

GEMMA  
*Giustizia morse il mio alto dottore*

GAIA  
"Mosse", non "morse"! "Fattore", non "dottore"!

GEMMA  
Non capisco il senso, non mi entra proprio  
in testa...

SAMIRA  
Ora imparalo a memoria con noi, poi te lo  
Rispieghiamo su, ripetiamo!

SAMIRA, GAIA e GEMMA  
*Giustizia mosse il mio alto fattore  
fecemi la divina potestate...*

5

ESTERNO, PORTA NELLE MURA DEL PALAZZO DEI VICARI, POMERIGGIO.

Le tre ragazze procedono in direzione dell'ingresso principale del Palazzo dei Vicari.

SAMIRA, GAIA e GEMMA  
(all'unisono)  
*Dinanzi a me non fuor cose create  
se non etterne e io ettern...*

SAMIRA  
Secondo voi, esiste la porta dell'Inferno?

GEMMA  
... Chissà...

GAIA  
(irriverente e sicura)  
Come no?! La attraversi quasi tutte le mattine!  
Di sicuro è quella della scuola!

Le ragazze ridono, intanto hanno raggiunto il portone d'ingresso e accedono all'atrio del palazzo.

SAMIRA  
(insistendo)  
No, dico sul serio..

GAIA  
Secondo me, non stai bene!

SAMIRA  
È che sono troppo curiosa! Secondo me dovremmo cercarla, da qualche parte dovrà pur essere!

GEMMA  
(incuriosita)  
Forse ce n'è più d'una?  
(Tirando fuori dalla borsa un volume in formato tascabile)  
Aspettate, devo fermarmi un momento in biblioteca a riportare questo!

Si dirige verso la porta della biblioteca, mentre sta uscendo la MARCHESA.

5	<p>ESTERNO, ATRIO DEL PALAZZO DEI VICARI, POMERIGGIO.</p> <p style="text-align: center;">SAMIRA</p> <p>Anch'io sono d'accordo con lei! In luoghi particolari si possono aprire porte che ci mettono in comunicazione con altre realtà...</p> <p style="text-align: center;">GAIA</p> <p>Nooo!!! Anche tu ci credi? Non ce la posso fare con voi due! (inizia a digitare un messaggio)</p>	
6	<p style="text-align: right;">DISSOLVENZA</p> <p>Due ragazzi, MARCO e SHARIF, stanno studiando i versi di Dante e ripetono delle terzine.</p> <p style="text-align: center;">MARCO e SHARIF (all'unisono)</p> <p style="text-align: center;"><i>Dinanzi a me non fuor cose create se non etterne e io...</i></p> <p style="text-align: center;">V.O.</p> <p style="text-align: center;">Suono di una notifica di Whatsapp</p> <p style="text-align: center;">MARCO (afferra lo smartphone, che viene inquadrato)</p>	

*Ragazzi, Samira e Gemma sono impazzite!  
Vogliono andare a cercare la porta  
dell'Inferno!!!*

(dopo aver letto, mostra il messaggio a Sharif)

SHARIF

Certo che il prof ha fatto centro, le ha ipnotizzate  
con la sua spiegazione...

MARCO

(imitando il docente)

"ESta Selva Selvaggia e aSpra e foRte"  
con quel suo sguardo inquietante (sgranando  
gli occhi)...

DRIIN, suona il campanello.

SHARIF

Ecco, è Caronte... Ahhh! È venuto a prenderti!

MARCO

(ridendo)

Aspetta, vado ad aprire!

Ricompare sulla porta della cameretta.

MARCO

Sono le ragazze! Ora salgono, erano proprio qui  
in centro.

DISSOLVENZA

Con il libro di letteratura aperto su Inferno canto I, vv. 1-9, i cinque  
amici discutono...

MARCO

Senza seguire con attenzione questi versi  
e il loro senso più nascosto, non arriveremo  
da nessuna parte, rileggiamo!

GAIA

Dunque... questa porta dovrebbe trovarsi, in  
teoria, vicino ad un fiume, là dove Dante e  
Virgilio incontrano Caronte...

SHARIF

(con tono sicuro)

No, il fiume viene dopo!

GEMMA

(indicando Sharif)

Ha ragione lui! La porta è vicina ad una  
selva oscura...

GAIA

(interrompendoli)

A me sembra una tale assurdità...Se scherziamo  
ok, ma non ditemi che ci credete veramente!

SAMIRA

Se non vuoi starci, puoi anche andartene!

SHARIF

(guardando negli occhi Gaia)

Ma non dovrai parlare per nessuna ragione!

GAIA

No, dai... resto con voi! Chissà che alla fine

poi non mi diverta!

V.O.  
(Suoneria di uno smartphone)

SHARIF  
(rispondendo)  
Simo, ci troviamo al circolo, raggiungici  
là tra 10 minuti!

7 ESTERNO, CIRCOLO, POMERIGGIO.

SIMONE  
Ciao raga...che fate con questo libro?  
Non mi avrete mica chiamato a studiare?!

GAIA  
Macché, si fa un gioco!

SIMONE  
(diffidente)  
Con quel libro?

GEMMA  
Non è proprio un gioco...diciamo che ...  
(con aria misteriosa)  
...stiamo cercando ...

SAMIRA  
(orgogliosa)  
...la porta dell'Inferno!

SIMONE appare improvvisamente pensieroso, il suo volto si intristisce e si vela d'angoscia, poi sembra avere un'intuizione illuminante.

SIMONE  
(come se pensasse ad alta voce)  
Vi ci porto io...

Si incammina in direzione est.

GAIA  
(con tono un po' canzonatorio)  
Oh, questo sa dove andare! Grande!

MARCO  
Incredibile! Meno male che non sapeva nulla di  
letteratura!

SHARIF  
Ora pare si sia studiato tutto Dante a  
memoria! Vero Simo?

SIMONE tira a SHARIF una pesante pacca che lo fa quasi cadere, continua a non rispondere e procede, deciso, come se avesse una meta.

SAMIRA  
Oh, questo va a diritto, si fa fatica a stargli  
dietro!

GAIA  
Simone! Simoneee! Non fare il "maranza"!  
Aspettaci!

MARCO  
Ma dove sta andando? Che fa, torna verso casa?

SAMIRA

	<p>Saprà lui dove andare, sembra così sicuro!</p> <p>SIMONE, sempre in silenzio, raggiunge un palazzo condominiale in edilizia popolare, tira fuori le chiavi, apre il portone e fa entrare gli amici, che lo seguono per le scale.</p>	
8	<p>ESTERNO DI UN PALAZZO CONDOMINIALE, GIORNO.</p>	
9	<p>I ragazzi stanno salendo per le scale di un palazzo condominiale, in testa c'è SIMONE.</p> <p>MARCO Vuoi prendere anche tu il libro di letteratura?</p> <p>SHARIF Saliamo da te a far merenda?</p> <p>SIMONE resta in silenzio, mentre continua a salire. Raggiunto il pianerottolo del quarto piano, si blocca davanti ad una porta, attraverso la quale si sentono un uomo e una donna che discutono in modo molto animato.</p> <p>V.O. maschile Hai pagato la luce?</p> <p>V.O femminile E con che cosa avrei potuto pagare, secondo te? Mi credi una scema?!!</p> <p>V.O. maschile Se non paghiamo staccano, hai capito?</p>	

Dobbiamo trovare un prestito oppure  
risparmiamo su altro!

SIMONE

Eccola la porta che cercate!

SHARIF

Ma ci prendi in giro? Questa è la porta di  
casa tua!

10 INTERNO, STUDIO DEL BANCHIERE, GIORNO.

In uno studio signorile, con una grande scrivania ed una sedia  
quattrocentesca monumentale, due uomini stanno parlando (il BANCHIERE e  
l'ELETTRICISTA), che gli sta mostrando alcune immagini da un tablet.

BANCHIERE

(osservando le immagini da un tablet)  
...ha fatto bene a rivolgersi a me!

ELETTRICISTA

Allora? ...Quanto può valere?

BANCHIERE

(togliendosi gli occhiali e puntando lo sguardo  
direttamente negli occhi dell'elettricista)  
Parecchio, mi creda!

ELETTRICISTA

Parecchio quanto? Ce li ricavo un paio di  
stipendi?

BANCHIERE

Lei è matto! Non ha proprio idea!

ELETTRICISTA

La marchesa mi darebbe 800 euro, per il favore  
che le ho fatto ...

BANCHIERE

(V.S)

Quella strega! È pure dannatamente taccagna!  
(poi rivolto all'ELETTRICISTA, ironico)  
Certo che le ha proposto un gran compenso!  
(dando un eloquente colpo di tosse)  
Mi ascolti bene! Se si fida di me, le possiamo  
spillare un sacco di soldi!

ELETTRICISTA

Ero sicuro che lei mi potesse aiutare,  
io ho rischiato molto a portare il volume  
fuori dall'archivio e ... francamente 800 euro  
per quel lavoro, ecco...come dire... mi son  
sembrati pochi!

BANCHIERE

Eh direi! Il volume potrebbe valere, da quel  
che posso vedere, dai 5000 ai 7000 euro...

ELETTRICISTA

Capperi! Vale una fortuna!

BANCHIERE

Se darà retta a me, arriveremo a 15.000 euro!

ELETTRICISTA

Ma che dice?!!! La marchesa non sborserà mai  
tutti questi quattrini!

BANCHIERE

Se si fiderà a me, li sborserà!

ELETTRICISTA

...se lo dice lei...

BANCHIERE

Questo libro è di vitale importanza per lei!  
Lo cerca da anni perché è ossessionata dal pensiero di un accesso privilegiato al Paradiso, ma non ha così tanta fede da essere sicura che esista un'altra vita, allora, pur di controllare, sarebbe disposta ad attraversare anche l'Inferno.

ELETTRICISTA

... Mah...ne è sicuro?

BANCHIERE

Ultimamente ha acquistato un'opera di un certo Giovanni Planisfero: una schifezza d'autore che rappresenta una specie di ghepardo. L'ha fatta mettere in una sala, sopra la cuccia di quella gattaccia mordace, ma siccome un'amica le ha detto che somigliava ad una lonza, simbolo di lussuria per Dante, ora sta cercando di sbarazzarsene in tutti i modi e mi aveva contattato per chiedermi se le trovo qualche citrullo a cui piazzare quel "capolavoro"...

ELETTRICISTA

E noi cosa potremmo fare? Non capisco...  
Se l'opera non è granché, non si può neppure pensare che la possa rivendere facilmente.

E poi, mi scusi, dott. Orlandini, non vedo  
cosa c'entri tutto questo con il libro...

BANCHIERE

Lei vuole puntare in alto... o si accontenterà  
di 800 euro? Guardi...me lo dica subito, che non ho  
tempo da perdere!

ELETTRICISTA

No no, prego... vada avanti, mi scusi, non volevo  
interromperla!

BANCHIERE

Come le dicevo, ora la donna è turbata perché  
qualcuno le ha detto che quell'opera rappresenta  
la lussuria. Per convincerla a sborsare di più,  
bisogna impaurirla...

ELETTRICISTA

Pensa di ricorrere a delle minacce?

BANCHIERE

No, non funzionerebbe, ci denunciarebbe!  
Ci vuole qualcosa di più inquietante, ma al  
contempo insospettabile...

ELETTRICISTA

Qualche altro simbolo di cui lei ha paura...

BANCHIERE

(improvvisamente raggiante)

Esatto! Lei mi ha capito al volo! Eh sì...vede?  
La signora marchesa vuole comprarsi il  
Paradiso, ma noi le faremo recapitare un paio

di pannelli simili al quadro che ha già, ma che  
rappresentino la superbia e la cupidigia,  
i peccati per cui, invece..

(ride in modo beffardo)  
andrà all'Inferno!

ELETTRICISTA

Ho capito! Forse potremmo intimorirla anche  
con qualche frase ad effetto..

BANCHIERE

Certamente! Io penserò a trovare i pannelli  
individuando qualcuno che possa imitare  
lo stile di Planisfero, lei però stasera mi  
consegnerà quel volume...

ELETTRICISTA

Va bene, però mi porti almeno un acconto!

BANCHIERE

Vediamo...intanto mi consegni il libro,  
poi dovrà fare alla marchesa delle  
telefonate anonime e inquietanti, modificando,  
ovviamente, la voce..

11 INTERNO, IN CUCINA DA SAMIRA, POMERIGGIO.

SAMIRA, GAIA e GEMMA stanno sedute al tavolo di cucina, mentre mangiano dei  
biscotti.

SAMIRA

Avete visto che situazione? Io ci sono rimasta  
così male!

GAIA

Non so, forse è anche per questo che Simone si Comporta sempre in modo così sgarbato e a volte violento...

GEMMA

I suoi stavano litigando, deve avere dei seri problemi in casa...

SAMIRA

Povero SIMONE, magari fa così per nascondere La preoccupazione che prova per i suoi e il suo disagio...

GAIA

Meno male che Sharif lo ha invitato da lui a dormire, magari ci parla e scopre qualcosa in più!

12 INTERNO, CAMERETTA, NOTTE.

Intanto a casa di Sharif, SIMONE e SHARIF sono nella cameretta e si stanno preparando per andare a dormire.

SHARIF

Hai avvisato i tuoi che resti a dormire da me?

SIMONE

No, tanto non se ne accorgono! Hanno da litigare!

SHARIF

Ma che stai dicendo?

SIMONE

A loro non importa un accidente dove sono e cosa

faccio. Mica sono un principino come te! Tutti a servirti!

SHARIF sferra una spinta all'amico, che risponde prontamente e ne nasce una colluttazione, SIMONE finisce sotto.

SIMONE

Lasciami andare, torno all'inferno!  
(alzandosi e risistemandosi gli abiti)  
...almeno è un posto da uomini veraci!  
(tirandogli un peluche)  
Meglio lì che in questa reggia da femminucce!

Si alza ed esce dalla stanza. SHARIF resta seduto sulle ginocchia e piange.

13 ESTERNO, GIARDINO/PARCO, NOTTE.

L'ELETTRICISTA (che indossa un giubbotto con una scritta particolare sul dorso) sta discutendo con il BANCHIERE. Ha in mano una valigetta che non vorrebbe consegnare perché il banchiere non intende pagare sul momento, neppure un acconto del suo compenso.

BANCHIERE

Su, mi passi quella valigetta, come abbiamo concordato! La smetta di fare il bambino!

ELETTRICISTA

Avrebbe dovuto portare anche lei una valigetta per me, o se lo è scordato?

BANCHIERE

Non è il momento, le dico!

ELETTRICISTA

Voglio almeno un acconto di quanto pattuito,

(alzando la voce)  
Altrimenti me ne vado!

Improvvisamente sopraggiunge SIMONE, l'ELETTRICISTA passa la valigetta al banchiere e fugge, il banchiere la nasconde in una siepe e, pensando che SIMONE abbia ascoltato parte della loro conversazione, lo minaccia.

BANCHIERE  
(avvicinandosi a Simone, con tono molto irritato)  
Che fai qui? È tardi! Fila a letto!

SIMONE  
Io, veramente... stavo solo tornando a casa!

BANCHIERE  
Razza d'un moccioso, vattene!  
Tu non mi hai mai visto, hai capito?!!!

SIMONE  
(molto spaventato)  
... Certo...

BANCHIERE  
Non ti azzardare a dire una parola ...o te ne pentirai amaramente! Ti faccio fare una fine terribile!

Anche il BANCHIERE si dilegua, lasciando SIMONE molto spaventato. Dopo un attimo di smarrimento SIMONE, accortosi della valigetta nascosta, la recupera e si dirige verso casa.

14

ESTERNO, PIAZZALE DELLA SCUOLA, MATTINA.

GEMMA, MARCO e SAMIRA, con lo zaino stanno aspettando i compagni fuori dal cancello

GAIA

Buongiorno Raga!

TUTTI

Ciao!

GAIA

Sharif, dov'è Simone? Non dormiva da te?

SHARIF

Quel prepotente! Ad una certa ora ha tolto le tende per poi scrivermi, nel cuore della notte, che un tipo lo aveva minacciato..

MARCO

Finalmente! Qualcuno fa paura a lui! Scusate se dico così, io sto volentieri con lui, ma è troppo violento certe volte. Una volta tanto tocca a lui subire! Così capirà cosa si prova!

SAMIRA

Ragazzi, forse non avete capito che lui si comporta così per nascondere il suo stato d'animo..

GEMMA

Non avete ancora capito che situazione ha in casa sua?

(inquadrando edificio Scuola primaria.)

MARCO

Forse avete ragione! Ieri ci son rimasto male!

GEMMA

Scusa Sharif, hai detto che ti ha scritto che qualcuno lo ha minacciato..

SHARIF

Sì, io però ero molto arrabbiato perché prima che andasse via ci siamo presi a botte e poi, con le sue parole mi aveva ferito, quindi non gli ho risposto. Sicuramente voleva prendermi in giro o farmi uno scherzo!

(vedendo arrivare SIMONE)

Oh! Eccolo!

14

SIMONE arriva con passo svogliato ed aria piuttosto preoccupata, si guarda intorno, poi si dirige verso altri compagni che stanno parlando e dà loro un calcio, mentre ad una ragazza sfilata lo zaino e glielo fa cadere.

GEMMA

(sottovoce a SAMIRA)

È incorreggibile!

SIMONE

Raga, dopo pranzo vi ordino di trovarci a casa di Gemma, vi devo far vedere una cosa!

GEMMA

Ok, Simo! Allora alle quindici tutti da me!

15

ESTERNO, GIARDINO/PARCO, GIORNO.

Il BANCHIERE cerca nella siepe la valigetta che vi ha nascosto la sera prima. Non trovandola, chiama al telefono l'elettricista.

BANCHIERE

(molto nervoso e impaziente)

Maledetto, non risponde!

ELETTRICISTA

Pronto, Orlandini!

BANCHIERE

Ha ripreso lei la valigetta ieri sera?

ELETTRICISTA

Ma che sta dicendo? Gliel'ho data a lei!

BANCHIERE

Le conviene restituirmela! E senza tante storie!

(riattacca bruscamente)

Accidenti! Forse qualcuno l'ha presa!

Al diavolo! Dovrò simulare di avere quel libro, altrimenti il mio piano andrà in fumo!!!

E intanto dovrò cercare di recuperarlo da quel deficiente!

16

INTERNO, VILLA DELLA MARCHESA (CAMERA), GIORNO.

La MARCHESA attende, impaziente che l'elettricista le consegni il volume. In realtà, dopo una notte insonne, non ha ancora nessuna notizia. Oltretutto, non si trova più la sua adorata "gattina": una femmina di savannah con pedigree, costatale una fortuna! Disperata, chiede al MAGGIORDOMO di far

stampare dei cartelli per la scomparsa della bestiola.

MARCHESA

(riflettendo ad alta voce)

Quell'incapace di un elettricista! Ancora non si è fatto vivo!

MAGGIORDOMO

(sopraggiungendo)

Signora, non ha toccato cibo, il vassoio è rimasto intatto, qualcosa non va?

MARCHESA

Oh, Terenzio, non si affligga per la colazione, non ho chiuso occhio, mangerò.. una cosuccia, ma più tardi!

MAGGIORDOMO

Come vuole, marchesa, la lascio riposare!

MARCHESA

Ha trovato la mia Cleo?

MAGGIORDOMO

No, da ieri pomeriggio non l'ho più vista, ho ispezionato tutta la villa, la cameriera sta controllando anche adesso per tutto il giardino. Le avevo portato quel bisteccone da un chilo e mezzo, ho visto che lo aveva mangiato ed era lì che stava dormendo tranquilla, ma dopo un'oretta sono ripassato ed era scomparsa!

MARCHESA

Non è possibile! Chiami giù in paese la polizia municipale, la guardia forestale, i pompieri...

che facciano subito delle ricerche...

MAGGIORDOMO

Certamente, provvedo subito, signora!

MARCHESA

...e se non si attivano entro un'ora, chiami la tipografia e faccia stampare una trentina di manifesti con l'immagine della mia micia, poi li faccia affiggere per tutto il paese!

MAGGIORDOMO

Non si agiti, signora, la troveremo, stia tranquilla!

MARCHESA

(toccandosi la fronte con aria sofferente)  
Dio, che mal di testa!

17

INTERO, SALONE CON DIVANI (a casa di GEMMA), POMERIGGIO.

I ragazzi (GEMMA, GAIA, MARCO, SAMIRA, SHARIF e SIMONE) osservano SIMONE che tiene sulle ginocchia una valigetta, ansiosi di conoscerne il contenuto.

SAMIRA

No!!! Cos'è? Ma dove l'hai presa?

SIMONE

Non posso dirvelo...  
(con aria misteriosa)  
è un segreto!

GAIA

Uhm...Pare roba molto antica! Fai vedere!

SIMONE passa il volume ai compagni, che lo osservano con interesse e curiosità.

MARCO

Secondo me, vale un sacco di soldi!

SIMONE

Possiamo venderlo su Internet! A qualche pollo questa roba magari interessa...

GEMMA

Ma cosa state dicendo? Non capite che è un libro importante?

SAMIRA

In effetti, Gemma non ha torto, potrebbe essere dell'archivio storico! Forse qualcuno lo ha rubato?

SIMONE

Perfetto! E visto che qualcuno ha già fatto questo "lavoretto", noi ora lo vendiamo!

SHARIF

Tu sei matto! È un reato!

SIMONE

Mica lo abbiamo rubato noi!

GEMMA

Che c'entra? Va riportato dove stava!

MARCO

Andiamo subito dai Carabinieri!

SIMONE

Andate a quel paese!

SAMIRA

Aspettate un attimo, cerchiamo di capire  
cosa c'è scritto, poi lo riportiamo...  
(Si avvicina con lo sguardo sul libro)  
Non è scritto in italiano! Avete visto?

GEMMA

Ragazzi, guardate, ci sono anche delle  
illustrazioni!

18 INTERNO, ORATORIO DELLA MADONNA DEL VIVAIO, POMERIGGIO.

I ragazzi sono in chiesa, con DON ADELMO, che ha in mano il volume.

SHARIF

Don Adelmo, allora?

DON ADELMO

(assorto nella lettura)

Shhh..

SIMONE

In che lingua è scritto?

DON ADELMO

In latino.

(sollevando lo sguardo dal libro e puntandolo  
verso i ragazzi)

Ditemi la verità! Dove lo avete preso?

SIMONE

L-l'ho trovato ...vicino a un cassonetto..

DON ADELMO

Mhmm... Non ci credo nemmeno se ..

SIMONE

Giuro!

DON ADELMO

Questa è roba rubata! Nessuno getterebbe  
via un volume così prezioso, è un bene culturale!  
Dovete andare dalle autorità e consegnarlo!

SAMIRA

Non potrebbe tradurre prima qualche pagina?  
Di cosa parla?

DON ADELMO

La vostra curiosità per questi documenti antichi  
è lodevole, solo per questo darò un'occhiata e,  
se avete pazienza vi dirò di cosa tratta.  
Voi però mi dovete promettere che poi andremo  
diretti a consegnarlo ai Carabinieri!

SIMONE

Grande Don, sei il meglio!

DON ADELMO

Su, ora tutti a casa a studiare, ci vediamo qui  
di nuovo, dopo la messa vespertina!

20

ESTERNO, DAVANTI ALL'ORATORIO DELLA MADONNA DEL VIVAIO O SACRESTIA,  
POMERIGGIO

I ragazzi sono intorno al parroco (DON ADELMO), impazienti di sapere che cosa ci sia scritto nel libro.

DON ADELMO

Ragazzi, questo volume tratta un argomento molto particolare: è opera di un monaco del XVI secolo, Sabatino da Montesenario, che percorreva a piedi tutto il territorio del Mugello alla ricerca della porta dell'Inferno.

SAMIRA

Incredibile!

GEMMA

Don Adelmo, anche noi la stiamo cercando!

DON ADELMO

(in tono scherzoso)

Ah sì? ...vi ci vorrà parecchio tempo a trovarla!

(poi, in tono preoccupato)

Date retta a me, state lontani da queste cose, non è proprio il caso di entrare in questi argomenti.

I ragazzi hanno l'aria un po' delusa.

	<p style="text-align: center;">DON ADELMO</p> <p style="text-align: center;">Comunque, adesso che sapete di che cosa tratta il volume, vi accompagno dai Carabinieri, su, rimettiamolo qui dentro e andiamo!</p>	
19 inver	<p>ESTERNO, VILLA DELLA MARCHESA, GIORNO.</p> <p>Suona il campanello in casa della MARCHESA.</p> <p style="text-align: center;">V.O. DRIINNN</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA</p> <p style="text-align: center;">Proprio adesso che Terenzio è uscito!</p> <p>Si dirige verso la porta d'ingresso per aprire e scopre che non c'è nessuno, ma che è stato lasciato un pannello su cui è raffigurata la testa di un leone, realizzato con uno strano collage formato da pezzetti di legno di scarto. La MARCHESA lo osserva, molto turbata.</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA (riflettendo ad alta voce)</p> <p style="text-align: center;">O questa? Sembra un'opera di Planisfero! È identica, nello stile, a quella che ho acquistato perché somiglia a la mia Cleo ..</p>	
21	<p>INTERNO, CASERMA DEI CARABINIERI DI BORGO SAN LORENZO, POMERIGGIO.</p> <p>I RAGAZZI sono entrati in caserma con DON ADELMO, li precede UNA CARABINIERA che li introduce nell'ufficio della MARESCIALLA.</p> <p style="text-align: center;">SIMONE (sottovoce, a SHARIF)</p> <p style="text-align: center;">E questa? Una donna...</p>	

SHARIF  
(alzando le spalle)

...

MARCO  
Anche le donne possono essere carabinieri!

GEMMA  
(sottovoce)  
Certo, credi ancora che siamo meno brave  
di voi?

MARESCIALLA  
Dunque, siete proprio sicuri che lo avete trovato  
vicino al cassonetto di Via della Taverna?

SIMONE  
Sicurissimi!

MARESCIALLA  
Siete stati molto responsabili a prendere questa  
Decisione!

SAMIRA  
Abbiamo capito che era l'unica cosa giusta da  
fare!

MARCO  
Don Adelmo ci ha consigliato di venire qui,  
poi ci siamo ricordati delle raccomandazioni dei  
genitori e dei prof che ci dicono di segnalare i  
reati alle autorità.

MARESCIALLA

Comportamento eccellente! Bravi ragazzi!  
(rivolta a Don Adelmo)  
Grazie Don Adelmo!

DON ADELMO  
Si figuri, dovere!

22 INTERNO, A CASA DI SHARIF, SERA.

Un ragazzo (SHARIF) si pente di questa decisione perché avrebbero voluto farlo tradurre ed individuare "la porta dell'Inferno". Decidono quindi di andare a recuperarlo e fondano la "MISSIONE INFERNABILE".

SHARIF  
Accidenti! Il don ci ha rovinato tutto,  
questo libro poteva esserci utile!  
Ora come faremo a trovare la Porta  
dell'Inferno?

SIMONE  
Nessun problema, andremo a riprendercelo!

GAIA  
Io ci sto!

MARCO E SHARIF  
Anche noi!

GEMMA e SAMIRA  
Contate pure su di noi!

SIMONE  
(con tono solenne)  
Ebbene, uniamo le mani!

I 6 ragazzi obbediscono alla richiesta di Simone.

Questo è il patto per un'avventura speciale  
e memorabile: ora siamo una banda, ma...  
ci occorre un nome!

GEMMA

Potremmo chiamarla "Missione Infernabile",  
visto che stiamo cercando quella porta...

SIMONE e SHARIF

Perfetto!

SAMIRA e GAIA

Grande Gemma!

I 6 ragazzi esultano.

MARCO

Sì, ma voi pensate sia facile, rubare  
il libro dalla caserma?

SIMONE

Basterà aspettare qualche giorno,  
quando lo riporteranno al Palazzo dove  
si trova la biblioteca..

GEMMA

Sì, ma dobbiamo trovare un nodo per entrare!

MARCO

Eh sì, ma come?

SHARIF

Potremmo andare a prenderlo nei sotterranei della biblioteca o in archivi..

GAIA

Però come facciamo senza essere visti?

SHARIF

Già, non ci avevo pensato!

SAMIRA

Sentite raga, io farei così: due di noi possono distrarre la bibliotecaria e qualcuno si intrufola nell'archivio..

GAIA

Ragazzi, io conosco una signora che fa la guida al palazzo!...

23

INTERNO, VILLA DELLA MARCHESA, GIORNO.

DRIIN! Suona il telefono fisso in casa della marchesa. Attendendo la chiamata dell'elettricista, va lei stessa a rispondere.

MARCHESA

(al maggiordomo)

Vado io Terenzio!

(tra sé)

Volesse il cielo che fosse l'elettricista!

Al suo cellulare è irrintracciabile!

Si avvicina al telefono fisso, solleva la cornetta e risponde. Dall'altra parte, una voce sconosciuta e modificata, recita alcuni versi di Inferno, canto I.

	<p>MARCHESA Pronto... Pronto..</p> <p>V.O. <i>...ma non si che paura non mi desse la vista che m'apparve d'un leone</i></p> <p><i>Questi pareva che contra me venisse con la test'alta e con rabbiosa fame, si che pareva che l'aere ne tremesse.</i></p> <p>MARCHESA Con chi sto parlando? Per cortesia, mi risponda!</p> <p>V.O. (rumore della comunicazione interrotta)</p> <p>La MARCHESA è molto turbata.</p>	
24	<p>GIORNO, CIRCOLO MCL, GIORNO</p> <p>Il MAGGIORDOMO chiede ad alcuni dei ragazzi con gli smartphone di distribuire i volantini e di andare a cercare la gatta, in cambio di una ricompensa, ma solo due si essi accettano, gli altri restano lì, sempre "inchiodati" sui loro cellulari.</p> <p>MAGGIORDOMO Buongiorno ragazzi, avete voglia di fare un lavoretto per la marchesa che ha smarrito la sua adorata micia?</p> <p>RAGAZZI (con aria indifferente) Mah, ora anche no!</p>	

	<p style="text-align: center;">MAGGIORDOMO Neppure se vi do una piccola ricompensa?</p> <p style="text-align: center;">2 RAGAZZI Allora sì, ma... che dobbiamo fare?</p>	
25	<p>ESTERNO, BOSCO, GIORNO.</p> <p>I ragazzi della "Missione Infernabile", suggestionati dalla ricerca e dall'importanza del libro, hanno quasi dimenticato i loro smartphone. Passano giornate ripetendo terzine dantesche, entrano quasi dentro ad ogni endecasillabo e si apre loro un mondo di suoni a cui non avevano mai prestato attenzione.</p> <p>I ragazzi recitano alcune terzine.</p> <p>Si vedono paesaggi con scorci suggestivi e "porte", in lontananza due figure che sembrano Virgilio e Dante</p> <p style="text-align: right;">VIDEOCLIP</p>	
25	<p>ESTERNO, BOSCO, GIORNO.</p> <p>A qualcuno di loro pare di vedere una lonza. Sognano ad occhi aperti le possibili ubicazioni della porta e preparano l'operazione per recuperare il volume.</p> <p style="text-align: center;">SHARIF Ragazzi, venite a vedere!</p> <p style="text-align: center;">MARCO Che razza di animale è questo?!</p>	

SAMIRA

Sta scappando!! Seguiamolo!

SIMONE

Accidenti, quanto è veloce!

GEMMA

Aspettate, si è fermato!

SIMONE

Ma non sarà per caso la lonza di cui parla Dante!?

SHARIF

*Ed una lonza, leggiara e presta molto  
che di pel maculato era coverta..*

SAMIRA

Ragazzi, la descrizione che c'era sul libro di letteratura è molto simile alle caratteristiche di questo animale!

GAIA

Forse ci stiamo avvicinando alla porta dell'Inferno!

MARCO

Non ne sarei così sicuro!!

GEMMA

Sono d'accordo con Marco, ma non arrendiamoci!

SHARIF

	<p>Mai arrendersi!</p> <p>SHARIF Ma no, forse è il savannah della marchesa!</p> <p>MARCO È vero, non avete visto quei manifesti?</p> <p>GAIA Se lo recuperiamo, guadagneremo un sacco di soldi! Dev'essere un felino molto costoso se la marchesa promette una ricompensa di 5000 euro!</p> <p>SHARIF Ma ci interessa il gatto o la porta dell'Inferno?</p> <p>SIMONE Tutti e due!!!</p>	
<p>26 In paral- lelo</p>	<p>ESTERNO, CIRCOLO MCL, GIORNO.</p> <p>Nel frattempo, invece, i loro compagni che stanno sempre chini sui loro dispositivi, sembrano diventare presenze statiche e dalle espressioni sempre più apatiche.</p>	
<p>27</p>	<p>INTERNO, VILLA DELLA MARCHESA, NOTTE.</p> <p>Il BANCHIERE e la MARCHESA sono seduti su un divano e stanno discutendo.</p> <p>MARCHESA ... e come mai si è scomodato, dottor Orlandini, se non mi ha ancora trovato un acquirente per</p>	

l'opera di Planisfero? Invece viene qui a parlarmi di quel che non le ho chiesto. Il signor Banni lavora forse per lei?

BANCHIERE

Non devo darle spiegazioni! D'altra parte ... quando ci si rivolge a certe persone sprovvedute e cialtrone, è una fortuna che poi io sia riuscito a recuperare il volume. Quindi direi che, intanto.. (sorseggiando uno whisky) come acconto, 10.000 possono andare, poi salderà con altri 5000 ...

MARCHESA

Lei è folle! Crede che sia così ingenua? (alzando la voce) Non vedrà un centesimo finché non mi consegnerà quel libro!

BANCHIERE

È lei, signora marchesa, che non ha capito come si sta al mondo! Ho quel che cerca da anni, e adesso...lei se lo lascia sfuggire per cu-pi-di-gia?

MARCHESA

(sconvolta dall'affermazione del banchiere, resta un momento interdetta, poi riprende) ...se lo ha con sé, se ne può ragionare... Questi sono i patti!

BANCHIERE

Prima il denaro...

	<p style="text-align: center;">MARCHESA</p> <p style="text-align: center;">Quando mi porterà il libro, altrimenti può togliere subito il disturbo, (congedandolo) Buona serata!</p>	
28 Montaggio parallelo con precisione	<p>ESTERNO, CASA MARCHESA, NOTTE.</p> <p>Di spalle, alla finestra, l'ELETTRICISTA spia i due che discutono e rimugina sulla cifra che potrebbe guadagnare tutto da solo...</p> <p style="text-align: center;">ELETTRISTA</p> <p>Trappolone d'un banchiere! Guarda che razza di imbroglione, mi ha sottratto il volume senza darmi neppure parte del denaro... e ora va a rivenderlo alla marchesa per intascarsi tutto il malloppo da solo! ... Orlandini Orlandini, a te ti chiaman lo Squalo, ma io sono il Banni, detto Dinamite, e non mi faccio fregare da nessuno! Volevi prenderti gioco della marchesa con i simboli, eh? Ti piacciono i simboli... ... ora ti sistemo io!</p>	
29	<p>INTERNO, ARCHIVIO, SERA.</p> <p>I ragazzi, eludendo la sorveglianza attraverso uno stratagemma, chiedono alla custode (CLAUDIA), una loro conoscente, di condurli sul camminamento dei merli, mentre SIMONE recupererà il manoscritto che era stato riportato dai Carabinieri ed era ancora in portineria.</p> <p style="text-align: center;">GAIA</p> <p style="text-align: center;">Ciao Claudia!</p>	

	<p style="text-align: center;">CLAUDIA (CUSTODE)</p> <p>Ciao bella! Che fate qui?</p> <p style="text-align: center;">GAIA</p> <p>Vorremmo fare un giro sui merli, potresti accompagnarci?</p> <p style="text-align: center;">CLAUDIA</p> <p>Se venite domani pomeriggio, ma un po' prima di quest'ora, volentieri! Adesso è tardi ragazzi, devo chiudere tra dieci minuti!</p> <p style="text-align: center;">GAIA</p> <p>Ti prego, Claudia, Samira e Gemma non ci sono mai state, e domani saranno agli allenamenti di pallavolo..</p> <p style="text-align: center;">CLAUDIA</p> <p>Va bene, dai, vi accompagno, ma solo cinque minuti!</p> <p style="text-align: center;">I RAGAZZI (escluso SIMONE)</p> <p>Grazie Claudia!</p> <p>Mentre CLAUDIA sale con i ragazzi, SIMONE, che si era nascosto dietro una colonna, entra nella portineria, e dopo aver rovistato un po', individua la valigetta e la porta via.</p>	
30	<p>ESTERNO, ARCHIVIO, SERA.</p> <p>I ragazzi, ormai fuori, festeggiano, esultando, la missione compiuta.</p>	
31	<p>ESTERNO, EDICOLA, GIORNO.</p> <p>Il giorno successivo, i sei ragazzi della "Missione Infernabile" sono davanti</p>	

alla scuola. Sulla locandina dell'edicola si annuncia la morte di un banchiere, con tanto di foto. SHARIF ha comprato il giornale e SAMIRA legge l'articolo. SIMONE riconosce nel banchiere il signore che lo aveva minacciato. Dalla lettura dell'articolo emergono tutti i dettagli del ritrovamento. I ragazzi si spaventano molto, soprattutto GEMMA.

*Noto banchiere fiorentino trovato cadavere a  
villa Portenti Inzimini*

SIMONE

(vedendo la foto e trasecolando)  
Ehi! Ma quello è il tipo che mi ha minacciato!

MARCO

Simone, ma che dici? Quando?

SIMONE

L'altra notte!

SHARIF

Ma allora era vero!

SIMONE

Certo! Mi ha detto delle cose terribili!

GEMMA

Dovevi dircelo! Sei sicuro che sia lui?

SIMONE

Sono strasicuro! Aveva in mano la valigetta  
in cui c'era il libro!

MARCO

Cooosa? Adesso lo dici?

SIMONE

... non mi sembrava importante dirvelo, ecco, io quel tizio non lo conoscevo e non l'avevo mai visto qui in paese.

SAMIRA

(sta leggendo)

Sentite qua:

*...il cadavere del noto banchiere Gualtiero Orlandini è stato ritrovato, ieri sera, in circostanze misteriose, nelle cantine di Villa Portenti Inzimini. Il corpo, che non mostra segni di colluttazione, è stato coperto da un pannello su cui è raffigurata, con singolare tecnica di collage in legno, quella che sembra un lupa. Pare che l'uomo sia precipitato da una scala, tuttavia non si può escludere, al momento, che qualcuno lo abbia spinto. Gli inquirenti stanno procedendo con le indagini...*

(smettendo di leggere, con aria molto preoccupata)

Ragazzi... qui la cosa è seria!

SHARIF

Direi di sì, ora c'è di mezzo anche un morto!

MARCO

(molto preoccupato)

Don Adelmo aveva ragione! Forse dovevamo lasciar  
Perdere quel libro!

GEMMA

	<p>(appare molto turbata e si ritrae in disparte) ...Io vado a casa, raga!</p>	
32	<p>INTERNO, VILLA DELLA MARCHESA, GIORNO.</p> <p>La MARESCIALLA, da sola, sta esaminando il pannello che raffigura una lupa e che copriva il cadavere del banchiere. Individua una connessione tra i tre pannelli e quell'antico volume che i 6 ragazzi che avevano riportato in caserma.</p> <p>MARESCIALLA (riflettendo ad alta voce) Uhm ... eppure queste immagini mi ricordano vagamente qualcosa che ho già visto..</p> <p>Sopraggiunge la MARCHESA.</p> <p>MARCHESA Marescialla Damiani buongiorno! Sono a sua disposizione...</p> <p>MARESCIALLA Signora marchesa, solo alcune domande..</p> <p>MARCHESA (dissimulando sicurezza) Prego... si accomodi!</p> <p>MARESCIALLA No, grazie, preferisco restare in piedi, faremo presto, solo qualche minuto..</p> <p>MARCHESA Come desidera...</p>	

MARESCIALLA

Conosceva il banchiere Orlandini?

MARCHESA

Di vista, ha una casa in queste zone, ogni tanto lo vedevo a messa, giù in paese.

MARESCIALLA

E com'è che si trovava a casa sua?

MARCHESA

Era venuto ...a propormi un investimento.

MARESCIALLA

Eh...Gli è costata cara questa consulenza finanziaria, visto che qualcuno, poco dopo, lo ha spedito all'altro mondo..

MARCHESA

Marescialla Damiani, non penserà che io..

MARESCIALLA

Io non penso mai, signora marchesa, caso mai.. deduco... E mi interessano poco le vaghe supposizioni o le chiacchiere, lavoro sugli indizi e ragiono su quelli...

MARCHESA

Certo, so che lei è molto professionale, ma sa, a volte si possono prendere degli abbagli..

MARESCIALLA

(la guarda, visibilmente infastidita)  
Senza mancarle di rispetto, marchesa, non sono

considerazioni che la riguardano..

MARCHESA  
(stupita)

Mah.. Oh, che sciocca, sono stata sgarbata,  
posso offrirle uno cherry, un gin?

MARESCIALLA  
Non ho l'abitudine di bere, grazie, figuriamoci  
poi se sono in servizio!

MARCHESA  
Ma un gocchetto, giusto per addolcire certe  
giornate..

MARESCIALLA  
(cambiando bruscamente discorso)  
Quando è venuto il banchiere a trovarla?

MARCHESA  
Venerdì sera.

MARESCIALLA  
Si è scomodato anche nel week end... doveva  
essere, come dire.. un investimento da  
intraprendere... con una certa urgenza..  
E chi c'era in casa, oltre a lei e al banchiere?

MARCHESA  
Terenzio, il mio maggiordomo e la cameriera.

L'APPUNTATO e il MAGGIORDOMO entrano portando un pannello raffigurante un  
leone.

APPUNTATO

Marescialla, ci sono altri due pannelli:  
questo che abbiamo portato e un altro che  
sta di là.

MARESCIALLA  
(rivolta alla marchesa)  
E questi?

MARCHESA  
Quello con la cornice è un'opera di Giovanni  
Planisfero! State attenti, per carità! L'ho  
pagata un occhio della testa!

MARESCIALLA  
E questi due?

MARCHESA  
...

MARESCIALLA  
Risponda, per cortesia!

MARCHESA  
(iniziando a vacillare)  
So...sono copie che ho fatto fare, ecco...le opere  
di Planisfero sono molto costose..

MARESCIALLA  
Ah! Voleva farsi una collezione "economica"!  
Direi che non amo il genere, ma... effettivamente  
sono realizzate con una tecnica davvero singolare.

MARCHESA  
(mostrando i primi segni di cedimento)

Mi scusi... ho un capogiro, non mi sento bene!

MARESCIALLA

(rivolgendosi al maggiordomo)

La accompagni a riposare, continueremo più tardi.  
Stia tranquilla, marchesa..

Il MAGGIORDOMO, sostenendo la marchesa, la conduce verso una porta.

MARESCIALLA

Terenzio, poi avrei bisogno di parlarle un momento, e vorrei sentire anche la cameriera.

MAGGIORDOMO

Certamente Marescialla Damiani!

Il MAGGIORDOMO e la MARCHESA escono dalla stanza.

MARESCIALLA

Spero che Terenzio possa raccontarci qualcosa di interessante...lui conosce meglio di chiunque altro la marchesa: lavora qui da anni.

APPUNTATO

Aurora, non vorrei sbagliarmi, ma quegli animali rappresentati sui pannelli mi ricordano delle illustrazioni che abbiamo visto nel libro che ci hanno portato quei ragazzi.

MARESCIALLA

È vero, ecco dove li ho visti! Bravo Giulio!  
Dobbiamo ricontattare subito quei ragazzi.  
La marchesa sa molto, ma secondo me non parlerà, almeno per il momento così sembra..

33	<p>INTERNO, CHIESA-CONFESSIONALE, GIORNO.</p> <p>GEMMA si confessa. DON ADELMO cerca di convincerla a parlare con i Carabinieri, perché lui è vincolato dal segreto della confessione, se qualcuno non trova il coraggio di parlarle alle forze dell'ordine, i ragazzi saranno in pericolo.</p> <p style="text-align: center;">DON ADELMO</p> <p style="text-align: center;">Dimmi Gemma, cos'è che ti turba? Cosa è successo?</p> <p style="text-align: center;">GEMMA</p> <p style="text-align: center;">Don Adelmo, lei non si può immaginare..</p> <p style="text-align: center;">DON ADELMO</p> <p style="text-align: center;">Sta' tranquilla, parla liberamente e confida nel perdono che Dio!</p> <p style="text-align: center;">GEMMA</p> <p style="text-align: center;">(piangendo)</p> <p style="text-align: center;">Don Adelmo, l'ho combinata grossa! Non abbiamo seguito il suo consiglio e ...</p> <p style="text-align: center;">DON ADELMO</p> <p style="text-align: center;">...E...dimmi Gemma! Non temere, Dio è Misericordioso!</p> <p style="text-align: center;">GEMMA</p> <p style="text-align: center;">...si ricorda quel libro in latino che lei ci ha detto che parla della porta dell'Inferno, ...che poi abbiamo riportato dai Carabinieri?</p> <p style="text-align: center;">DON ADELMO</p> <p style="text-align: center;">Eh..certo che me lo ricordo, avete fatto la</p>	

cosa giusta!

GEMMA

Con i ragazzi sono andata a rubarlo da Palazzo dei Vicari! Capisce? Lo abbiamo "rirubato"!!!

DON ADELMO

(visibilmente alterato)

Siete dei testoni! Ve lo avevo detto di stare lontani da quel libro!

GEMMA

Don Adelmo, prima mi ha detto che Dio è Misericordioso!

DON ADELMO

Lui sì, ma io a volte no!

(poi, cercando di mantenere la calma)

Gemma, se sei sinceramente pentita, io ti assolvo da tuoi peccati...

(imponendo la mano, fa il segno della croce e pronuncia la formula)

...nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo!

GEMMA

Amen!

DON ADELMO

Come penitenza ricorda che dovrai essere coerente al tuo pentimento, riportando il volume alle autorità. Non posso farlo io, perché sono vincolato dal segreto della Confessione! Lo capisci?

	<p style="text-align: center;">GEMMA</p> <p style="text-align: center;">Certo. Lo farò Don Adelmo, lo prometto!</p>	
34	<p>INTERNO, CASA MARCHESA, GIORNO.</p> <p>DRIIN! Suona di nuovo il telefono fisso in casa della marchesa. Attendendo ancora la chiamata dell'elettricista, va lei stessa a rispondere.</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA (al maggiordomo) Vado io, vado io Terenzio! (tra sé) Speriamo di sia il sig. Banni!</p> <p>Si avvicina al telefono fisso, solleva la cornetta e risponde. Dall'altra parte, una voce sconosciuta e modificata, recita alcuni versi di Inferno, canto I.</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA</p> <p>Pronto!</p> <p style="text-align: center;">V.O</p> <p>...</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA</p> <p>Pronto? Chi è?</p> <p style="text-align: center;">V.O</p> <p><i>Ed una lupa, che di tutte le brame sembiava carca ne la sua magrezza, e molte genti fe' già viver grame.</i></p> <p><i>questa mi pose tanti di gravezza</i></p>	

*con la paura ch'uscia di sua vista  
ch'io perdei la speranza de l'altezza.*

MARCHESA

Chi è? Risponda!

V.O

So tutto...

MARCHESA

Chi sei? Che cosa sai?

V.O

Perché mai dovrei dirglielo? Sa anche lei quello  
che nasconde!

MARCHESA

Non nascondo niente!

V.O

Non è vero, sta mentendo!

MARCHESA

Mi dica chi è lei, o faccio mettere sotto controllo  
il telefono dai Carabinieri!

V.O

Non lo farò, perché non le conviene!  
(riattacca)

MARCHESA

Pronto? Pronto?!!

(V.I.)

Che situazione infernale! Volli quel libro

a tutti costi, mal me ne incolse!!!

35

INTERNO, CASA DI UN RAGAZZO, GIORNO.

La situazione diventa difficile: la "Missione Infernabile" possiede di nuovo il prezioso libro, che però non è in grado di tradurre.

SHARIF

Da soli non riusciremo mai a tradurlo:  
è scritto in latino.

MARCO

Non possiamo tornare da Don Adelmo! Ma se  
non capiamo cosa c'è scritto, non troveremo  
mai la porta dell'Inferno!

GEMMA

Al diavolo il latino, ora bisogna trovare  
anche qualcuno che ce lo traduca..

GAIA

Facciamolo tradurre in cambio del libro stesso!

SAMIRA

Hai ragione!

SHARIF

Sono d'accordo!

SIMONE

No! Fermi! Così finiamo nei guai!

GEMMA

	<p>Simone ha ragione. Ma, allora, come facciamo?</p> <p>SIMONE</p> <p>Forse mio babbo potrebbe aiutarci. Alle superiori ha fatto l'agrario, lì studiano un po' di latino.</p> <p>GEMMA</p> <p>..Ma, vale la pena dirlo ad un adulto?</p> <p>SIMONE</p> <p>Non abbiamo altra scelta.</p> <p>SAMIRA</p> <p>Forse potremmo inventarci una bugia, gli diciamo che..</p>	
36	<p>INTERNO, CASERMA, GIORNO.</p> <p>La MARESCIALLA capisce che è fondamentale rintracciare i ragazzi, convinta che possano fornire informazioni utili per comprendere quanto sta accadendo.</p> <p>MARESCIALLA</p> <p>(rivolta all'appuntato)</p> <p>Sono convinta che quei ragazzi non ci abbiano raccontato tutto... Ho la sensazione che in qualche modo quel libro sia collegato all'omicidio di Gualtiero Orlandini.</p> <p>APPUNTATO</p> <p>Non crederà che siano stati loro..</p>	

	<p style="text-align: center;">MARESCIALLA</p> <p>Non dico questo, assolutamente, ma sono sempre più convinta che esista una connessione tra Ludovica Raviolazzi Inzimini e i ragazzi. Ho in mente qualcosa ma...devo accertarmene! ...Sì, devo far loro un po' di domande, dobbiamo rintracciarli!</p>	
37	<p>INTERNO, CASA DI SIMONE, GIORNO.</p> <p>Il PADRE di SIMONE rifiuta di tradurre e invita i ragazzi a riportarlo dai Carabinieri.</p> <p style="text-align: center;">SIMONE</p> <p>Babbo, mi potresti fare un favore?</p> <p style="text-align: center;">PADRE DI SIMONE</p> <p>Dimmi! Che c'è? Non ho molto tempo!</p> <p style="text-align: center;">SIMONE</p> <p>Io e i miei amici abbiamo trovato questo coso, però è scritto in latino, lo potresti tradurre?</p> <p style="text-align: center;">PADRE DI SIMONE</p> <p>Mm...fammi vedere, è da molto tempo che non mi esercito con il latino...</p> <p style="text-align: center;">SIMONE</p> <p>Allora?</p> <p style="text-align: center;">PADRE DI SIMONE</p> <p>Dove l'hai preso?</p>	

SIMONE

Me l'ha dato la prof di italiano, perché?

PADRE DI SIMONE

Mi sembra troppo complicato, sei solo in seconda media, in fondo..

SIMONE

Allora?

PADRE DI SIMONE

Se non mi dici dove lo hai preso, non ci penso minimamente a tradurlo!

SIMONE

Perché?

PADRE DI SIMONE

È troppo complicato e non mi fido di te!

SIMONE

Ma come? Come puoi pensare questo di me!

PADRE DI SIMONE

Riportalo dove lo hai preso! Chiaro?

SIMONE

Me l'ha dato la prof..

PADRE DI SIMONE

Piantala! Riportarlo dove lo hai trovato!

SIMONE

	<p>E se io non volessi farlo?</p> <p>PADRE DI SIMONE Mi stai sfidando?? Fai quello che ti ho detto o sono guai!!</p> <p>SIMONE Ok...</p>	
38	<p>INTERNO, CIRCOLO MCL, GIORNO.</p> <p>A questo punto il gruppo litiga e si divide in due, mentre SIMONE e due delle ragazze (GEMMA e SAMIRA) si accingono a riportare il manoscritto al Palazzo dei Vicari, gli altri tre (SHARIF, MARCO e GAIA) restano lì.</p> <p>GAIA Dai sbrigatevi ragazzi, dobbiamo parlare di cosa fare del libro!</p> <p>GEMMA Il libro va restituito!</p> <p>SHARIF Secondo me no, prima dobbiamo sapere cosa c'è scritto!</p> <p>SIMONE Sono d'accordo con Gemma, anch'io lo restituirei! Mio padre non ha voluto saperne di tradurlo!</p> <p>SAMIRA Sì, a questo punto è molto meglio restituirlo!</p>	

GAIA

Ma no, ragazzi, è meglio tradurlo, voi non siete curiosi?

MARCO

Vero!

GEMMA

Come sempre, non siamo mai d'accordo!

SHARIF

Infatti, non vi va mai bene bene nulla!

SIMONE

Senti chi parla, se tu la pensi così, OK, ma non tutti la pensano come te!

SHARIF

Ma stai zitto, va'!

GEMMA

Dai, non litigate, tanto io lo voglio restituire, anche se fossa da sola!

SAMIRA

Non sei da sola, Gemma, vengo anch'io!

SIMONE

Anch'io!

MARCO

Chi, invece, è d'accordo come me?

GAIA

Io!

SHARIF

Anch'io!

GEMMA

Cavolo! Siamo pari, tre e tre!

MARCO

Quindi, cosa facciamo?

SIMONE

Tu sei sempre quello che chiede, eh?

MARCO

Stai calmo, ve l'ho solo domandato..

SIMONE

(imitandolo)

Gne gne gne ..

SHARIF

Non ti capisco proprio quando fai così!

GEMMA

Ragazzi, avete rotto, sembrate dei bambini dell'asilo!

MARCO

Siete voi a fare queste scenate!

SIMONE

O, ma cosa volete?!!!

GAIA

Basta! Vogliamo decidere o litigare?

SIMONE

Eccola lei!

SHARIF

Lascialo stare, oggi è così!

SIMONE

Meglio che mi chiuda la bocca va', sennò faccio casini!

SHARIF

Ecco, bravo!

SAMIRA

Oh, ma decidiamo o no? Avevamo un piano perfettamente organizzato ..

MARCO

È inutile!

GEMMA

Infatti, non abbiamo trovato chi lo può tradurre e non possiamo tenere l'oggetto di un furto, quindi va ri-por-ta-to dove stava!

MARCO

Vabbè ragazzi, comunque non è possibile,

cioè, siamo dei ragazzi responsabili,  
non è possibile che non siamo in grado di  
prendere una decisione..

SIMONE

Ecco! Ora abbiamo anche il prof della  
situazione!

GEMMA

Ma anche tu, devi sempre commentare?

SIMONE

Perché, problemi?

GEMMA

Sì!

GAIA

Maremma oh, ora anche voi due! Ho un'idea,  
facciamo sasso, carta, forbici ...

SHARIF

Ma stai scherzando spero, è una cosa seria,  
non è che con un giochino si risolve tutto!

SIMONE

Per una volta sono d'accordo con te!

SHARIF

Wow! Miracolo!

GAIA

Più che altro è la prima volta che apre  
la bocca per dire case giuste, e non per

	<p>criticare! Sentiamo cosa avete da proporre di meglio..</p> <p>SHARIF</p> <p>L'ho già detto e sicuramente non proporrei mai un giochino stupido per una decisione importante!</p> <p>SAMIRA</p> <p>Basta ragazzi, io, Gemma e Simone riportiamo il libro dove lo abbiamo preso.</p> <p>SHARIF, GEMMA e MARCO</p> <p>Andate pure! Noi restiamo qui!</p>	
39	<p>INTERNO, CASERMA, GIORNO.</p> <p>La Marescialla, ha convocato in caserma i tre ragazzi della "Missione Infernabile" che non sono andati a riportare il manoscritto in archivio (GAIA, MARCO e SHARIF). Mostra loro le foto dei due pannelli (quello che raffigura la testa del leone e quello con la lupa. I ragazzi notano la somiglianza con il pannello della lonza sui manifesti che anno visto.</p> <p>APPUNTATO</p> <p>(entrando nell'ufficio della marescialla)</p> <p>Aurora, ho rintracciato solo tre dei ragazzi, Gli altri hanno il cellulare spento, eppure i genitori mi hanno detto che sono fuori..Li faccio accomodare!</p> <p>MARESCIALLA</p> <p>Ottimo! Grazie Giulio!</p>	

I tre ragazzi entrano nell'ufficio.

I 3 RAGAZZI (GAIA, MARCO E SHARIF)  
S-s-salve!

MARESCIALLA  
Venite, sedetevi!

I ragazzi si siedono, inquieti.

MARESCIALLA  
Quindi... andiamo subito al punto!

I ragazzi deglutiscono rumorosamente.

MARESCIALLA  
So che, in qualche modo, siete coinvolti nella storia che in questi giorni ha sconvolto la nostra tranquilla cittadina, quindi risparmiatevi balle!

La marescialla porge il suo tablet ai ragazzi.

MARESCIALLA  
Vi dicono qualcosa queste foto?

SHARIF  
Forse sì.. sono familiari..

MARESCIALLA  
Questo è il momento di parlare!

GAIA  
(dopo aver osservato con attenzione)  
Ragazzi, non ci siete arrivati? Hanno

la stessa struttura del pannello con quella specie di ghepardo!

MARESCIALLA

Ah, forse credo di aver capito!

MARCO

Sono simili al pannello che si vede nelle foto dell'annuncio della marchesa, che ha smarrito la sua gatta, ma in realtà si tratta di un savannah..oppure è stata rapita!

MARESCIALLA

Chissà perché la marchesa non ha sporto denuncia...per un felino così costoso poi...

SHARIF

Comunque ha fatto tappezzare di manifesti tutta Castel San Barnaba ...

MARESCIALLA

E che mi dite di quel libro che avete riportato e che poi è misteriosamente scomparso di nuovo da Palazzo dei Vicari? Come lo avete avuto? Voglio la verità!

I ragazzi si guardano imbarazzati.

MARCO

Il nostro amico, Simone, di notte ha visto Qualcosa che non doveva vedere e...

MARESCIALLA

Raccontami tutto, Marco, non aver paura!

	<p style="text-align: center;">GAIA Sì, diglielo Marco! È giunto il momento di Parlare...</p> <p style="text-align: center;">SHARIF (annuisce, guardando l'amico)</p>	
40	<p>INTERNO, SCALE ARCHIVIO, GIORNO.</p> <p>SIMONE è con le due le 2 ragazze (SAMIRA e GEMMA), Riconosce l'elettricista (dal dietro del giubbotto, che presenta una vistosa scritta) come la persona che era insieme al banchiere durante la misteriosa contrattazione a cui ha assistito. Chiamano i Carabinieri.</p> <p style="text-align: center;">SIMONE Ragazze...</p> <p style="text-align: center;">GEMMA Che c'è, Simo?</p> <p style="text-align: center;">SIMONE Ragazze...fermatevi! Quello è il tipo che ho visto l'altra sera con il banchiere.</p> <p style="text-align: center;">SAMIRA Come?!?!?!?!?</p> <p style="text-align: center;">SIMONE Sì è proprio lui, lo riconosco dalla scritta sul giubbotto!</p> <p style="text-align: center;">GEMMA Quindi, state pensando quello che sto pensando io?</p>	

SAMIRA E SIMONE  
(con aria di complicità)  
Esatto!

GEMMA  
Chiamiamo subito la marescialla!

41 INTERNO, CASERMA, GIORNO.

La MARESCIALLA, al telefono (sta parlando con Simone) mentre davanti a lei ci sono i 3 ragazzi. Capisce che è l'elettricista il colpevole e ne chiede l'arresto.

DRINNN

APPUNTATO  
Marescialla, mi scusi se la interrompo  
le passo Simone Marinai...dice che è urgente!

MARESCIALLA  
(all'appuntato)  
Chi?

APPUNTATO  
Quel ragazzo che l'altro giorno era con loro..

MARESCIALLA  
Ah, grazie Giulio!  
(rispondendo)  
Pronto?

SIMONE

(V.O.)

Buongiorno marescialla, sono Simone..

MARESCIALLA

Dimmi Simone, ti ascolto...

SIMONE

Proprio adesso, mentre stavo uscendo dal Palazzo dei Vicari, ho riconosciuto l'uomo che avevo già visto quella sera..

MARESCIALLA

Quale sera? Di cosa stai parlando?

SIMONE

Una sera, mentre stavo tornando a casa, mi sono imbattuto in un litigio tra due uomini e uno di loro è scappato, aveva una giacca con una vistosa scritta.

MARESCIALLA

Questo non me lo avevi raccontato, caro!  
(poi, rivolta ai tre che ha di fronte)  
E nemmeno voi!

SIMONE

...le chiedo scusa..

MARESCIALLA

Di questo ne parleremo, ma dimmi, pensi che sia stato lui a rubare il volume?

SIMONE

	<p>Sì, ne sono più che sicuro, l'ho riconosciuto!</p> <p>MARESCIALLA Come fai ad esserne così certo?</p> <p>SIMONE Forse è l'unica persona che può accedere all'archivio con borse, aveva pure la stessa giacca di quella sera!</p> <p>MARESCIALLA Bene, grazie per il tuo aiuto Simone, a questo punto tutto diventa molto chiaro, <b>ne richiederò l'arresto.</b></p> <p>SIMONE Grazie marescialla! Buon lavoro!</p>	
42	<b>ESTERNO, VOLANTI CARABINIERI, GIORNO</b>	
43	ESTERNO, ARCHIVIO, GIORNO. I Carabinieri entrano all'interno.	
44	<p>INTERNO, CASERMA, GIORNO. La MARESCIALLA è al telefono con il SINDACO per premiare i ragazzi.</p> <p>MARESCIALLA Buongiorno, <b>signor sindaco,</b> sono Aurora Damiani, la disturbo?</p> <p>SINDACO Buongiorno Marescialla! In che cosa posso esserle utile?</p>	

MARESCIALLA

Sono a proporle un compito lieto:  
di solito ne combinano di tutti i colori,  
ma questa volta deve premiare sei ragazzini,  
magari con una medaglia o qualcosa di non troppo  
impegnativo!

SINDACO

Mi dica.. chi sono?

MARESCIALLA

Dopo le giro i nomi e i recapiti dei genitori,  
si tratta di sei minori, frequentano la seconda  
media e mi hanno aiutata a chiudere il caso del  
banchiere Orlandini! Pensi che, a loro insaputa,  
erano implicati anche loro in questa storia.  
Malgrado ciò, si sono fatti guidare dalla strada  
della legalità.

SINDACO

Ok, allora non solo provvederò a premiarli, ma  
organizzerò una cerimonia pubblica, lo farò  
davanti alla cittadinanza!

MARESCIALLA

Grazie, **signor sindaco!**

SINDACO

Non si preoccupi, sono molto **contento!**

MARESCIALLA

Buona giornata!

	<p style="text-align: center;">SINDACO</p> <p style="text-align: center;">Anche a lei!</p>	
45 inver tire	<p>INTERNO, CHIESA/CONFESSIONALE, GIORNO.</p> <p>La MARCHESA, pentita, si confessa da DON ADELMO.</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA</p> <p>Don Adelmo, mi sono veramente pentita di aver fatto rubare quel libro. Bramavo troppo ripercorrere il viaggio di Dante, così ho perso la strada della fede ...però mi creda, non sono un'assassina, non ho ucciso io il banchiere!</p> <p style="text-align: center;">DON ADELMO</p> <p>Le credo, ma ora deve andare dalle forze dell'ordine e costituirsi per aver commissionato il furto di quel volume.</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA</p> <p>Ci andrò oggi stesso. Devo farlo! Anche se non ho ucciso io quell'uomo, se non avessi avuto contatti con quell'elettricista, forse il banchiere sarebbe ancora vivo...</p> <p style="text-align: center;">DON ADELMO</p> <p>Cara figliuola, dalle sue parole comprendo che lei è davvero pentita e apprezzo la sua sincerità. Mi raccomando, non perda più la retta via!</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA</p> <p>La ringrazio infinitamente, Don Adelmo, ho capito di aver sbagliato e le prometto che non commetterò più niente del genere!</p>	

DON ADELMO  
Lo ha promesso solennemente a Dio!

46 INTERNO, SALA CON PREMIAZIONE, GIORNO.

I ragazzi vengono premiati "per l'alto valore civico nell'aver collaborato con le forze dell'ordine", nonostante le implicazioni. Il SINDACO mette a disposizione dei sei giovani cittadini alcuni buoni per i libri e 200 euro a testa, per incoraggiarli a comportarsi sempre con la stessa onestà e coraggio.

SINDACO  
Grazie a tutti per essere qui, numerosi, ad assistere a questa premiazione. Sono infinitamente grato a questi giovani cittadini: Gaia Amaranto, Gemma Delfini, Simone Marinai, Samira Misri, Sharif Tulaj e Marco Valentini, che si sono distinti con un'azione di alto valore civico!

PUBBLICO  
(applausi)

SINDACO  
Sono onorato di premiare questi ragazzi che hanno collaborato alla risoluzione di un caso particolarmente difficile e intricato. Cari ragazzi, avete agito in modo responsabile e ne avete parlato con Don Adelmo e poi vi siete rivolti alle forze dell'ordine...Ed è soprattutto grazie a voi se questo caso, che ha gettato nell'angoscia la nostra cittadina, è stato risolto!

PUBBLICO  
(applausi)

SINDACO  
Ho deciso di premiarvi con dei buoni per comprare libri, perché la vostra curiosità è scaturita dalla conoscenza e 200 euro a testa, come piccolo riconoscimento per il vostro comportamento responsabile, per far sì anche che manteniate la stessa onestà e coraggio che vi ha fatto ottenere questa onorevole riconoscenza!

Il sindaco passa fra i ragazzi consegnando loro i premi.

I 6 RAGAZZI  
(imbarazzati ed emozionati per il riconoscimento)  
Grazie!

SINDACO  
... è grazie alla vostra audacia e alla vostra prontezza che ora la situazione è tornata alla normalità: abbiamo recuperato un bene del patrimonio culturale, un antico incunabolo, abbiamo stroncato un giro di speculazione e abbiamo assicurato un assassino alla giustizia. Un altro applauso a questi ragazzi!

Tutti i presenti applaudono, mentre i ragazzi escono, visibilmente emozionati e tutti rossi in viso.

MARESCIALLA  
(sorridente, rivolta a Don Adelmo)  
Avete visto? Tutto è andato per il meglio!

Sono passati alcuni giorni, i 5 ragazzi della "Missione Infernabile" decidono di consegnare i loro soldi al padre di Simone, che da diversi mesi è senza lavoro.

GEMMA

Ragazzi che ne facciamo di questi soldi?

SAMIRA

Non saprei, ci devo pensare!

MARCO

Perché non facciamo una bella scorpacciata?

GEMMA

Marco, non fare lo spiritoso, pensi solo a mangiare!

SHARIF

Che ne dite se li doniamo a chi ne ha più bisogno?

GAIA

Simone, ti vedo triste, cos'hai? Dopo tutto abbiamo guadagnato 200 euro a testa più i soldi comprarci i libri di scuola!

SIMONE

Aspettate, mi sta chiamando mia madre!  
Vado e torno subito!

SHARIF

Ragazzi, devo dirvi una cosa..

	<p style="text-align: center;">GAIA</p> <p>Cioè?</p> <p style="text-align: center;">SHARIF</p> <p>Come avrete capito, la famiglia di Simone, in questo momento, è in difficoltà economica, La madre è stata licenziata e suo padre è da diversi mesi senza lavoro perché il vivaio dov'era ha chiuso.. quindi stavo pensando di dare questi soldi a lui!</p> <p style="text-align: center;">MARCO</p> <p>Buona idea, che ve ne pare?</p> <p style="text-align: center;">TUTTI</p> <p>Ottimo! Ci stiamo!</p>	
39	<p>INTERNO, VILLA DELLA MARCHESA-LIMONAIA, GIORNO.</p> <p>La MARCHESA apprende da DON ADELMO della premiazione e della situazione del padre di Simone, così decide di assumerlo come giardiniere, finalmente appare serena.</p> <p style="text-align: center;">DON ADELMO</p> <p>Ha saputo l'ultima?</p> <p style="text-align: center;">MARCHESA</p> <p>Mi dica, don Adelmo, cos'è accaduto?</p> <p style="text-align: center;">DON ADELMO</p> <p>Il sindaco ha deciso di premiare i sei ragazzi che si eran persi anche loro dietro a quel libro, ma che poi hanno aiutato i Carabinieri a risolvere il caso..Eh sì,</p>	<p>Prima di 38 Invertire con la 38</p>

hanno organizzato una bella cerimonia a Palazzo dei Vicari e hanno consegnato loro 200 euro a testa e dei buoni per i libri!

MARCHESA

Che bravi ragazzi! Ha fatto benissimo il sindaco! Saranno di esempio a tutta la cittadinanza! Dobbiamo imparare molto da loro..

DON ADELMO

A tal proposito, son venuto per dirle che uno di loro, Simone ...ha la madre che è stata ingiustamente licenziata e il padre che è rimasto senza lavoro quando il Vivaio "Boscoverde" ha chiuso. Il ragazzo avrebbe potuto vendere quel libro, invece, insieme ai suoi amici, sono tornati verso la retta via, agendo con onestà.

MARCHESA

Sono commossa, don Adelmo e credo che anch'io sia in dovere di fare qualcosa per la famiglia di questo ragazzo. Anche se, di questi tempi, è un azzardo e le spese sono tante anche per me, assumerò il padre di Simone come giardiniere, a tempo indeterminato!

DON ADELMO

(mettendole una mano sulla spalla)  
Ludovica, lei è veramente cambiata!  
Dio le ha illuminato il cuore..

MARCHESA

Grazie Don Adelmo, purtroppo mi accorgo solo adesso di aver sprecato anni ed anni dietro

a qualcosa che mi insuperbiva, mi allontanava da Dio e mi distoglieva dall'amare il prossimo... Ora mi sento molto meglio, davvero, come se mi fossi tolta un enorme peso, anche se, certo... per rimediare alla mia pessima condotta anche civica, dovrò passare un po' di tempo ai domiciliari e ai lavori socialmente utili!

40

INTERNO, porta scuola, GIORNO

I ragazzi consegnano i soldi a SIMONE. Monologo di SIMONE.

SIMONE

Eccomi qua, sono tornato!  
Non potete immaginare, ragazzi! La marchesa ha deciso di assumere mio padre come giardiniere!

GAIA

Fantastico!

SAMIRA

Simone, anche noi dobbiamo dirti una cosa importante!

SIMONE

Cosa?

GEMMA

Abbiamo deciso di dare i soldi a tuo padre..

SIMONE

Vi ringrazio, ma non è giusto, teneteli voi, davvero! Come se avessi accettato.

SHARIF

Non c'è nessun problema, siamo contenti di potervi aiutare!

SIMONE

Non so proprio come ringraziarvi!

Si abbracciano, mentre i ragazzi consegnano le loro buste a Simone, poi si salutano. Resta SIMONE, commosso, che commenta tra sé..

SIMONE

Per qualche momento ho creduto che la porta dell'Inferno fosse a casa mia, ora so che le cose potranno cambiare e che, insieme agli amici si può superare ogni difficoltà. Sono davvero fortunato ad avere amici così! E poi, dalla marchesa, chi se lo sarebbe mai aspettato, che potesse aiutarci! Finalmente i miei smetteranno di discutere e li vedrò sorridere come un tempo.. Oggi mi sento in Paradiso!